

L'intervista

Il commissario della Comunità montana Valsusa: "Soddisfatto? È una parola grossa"

Ferrentino: un primo passo

Ecco le nostre tre priorità

ANTONIO Ferrentino, lei aveva detto di essere pronto ad abbandonare il campo se dall'incontro romano non fosse uscito un impegno concreto del governo. È soddisfatto?

«Soddisfatto mi sembra una parola grossa, diciamo che è un primo passo, il riconoscimento concreto del valore di questo piano strategico al quale abbiamo creduto e che è costato a tutti molto lavoro».

Le parole del direttore del ministero sono sufficienti per tornare ad essere fiduciosi sull'erogazione dei fondi?

«Il piano finanziario è stato giudicato congruo, i fondi dovrebbero pertanto essere stanziati. Ovviamente diluiti nel tempo, secondo quanto verrà definito nel piano di attuazione e dopo aver chiarito quali sono le priorità per il territo-



rio».

Cosa indica il comitato di pilotaggio della Provincia fra le esigenze prioritarie?

«Le nostre richieste al momento sono tre, a cominciare dai finanziamenti delle aree Atea, le aree

AL primo posto il finanziamento delle aree ecologicamente produttive

FINO A GENNAIO

Antonio Ferrentino guiderà l'ente montano fino al 31 dicembre

produttive ecologicamente attrezzate. Le abbiamo messe al primo punto perché ci sarebbe una ricaduta occupazionale immediata».

Cosa compare al secondo punto e al terzo punto?

«Il potenziamento del trasporto

pubblico locale che interessa quotidianamente decine di migliaia di cittadini, i quali hanno bisogno di una maggiore frequenza di treni, stazioni finalmente fruibili e aperte ai pendolari. Inoltre, per i pendolari della Torino-Milano si chiedono abbonamenti agevolati, altrimenti si rischia di rendere il servizio a misura di privilegiati. Infine, chiediamo di valutare come proporre agevolazioni fiscali per cittadini e imprese interessate al progetto».

Quanto valgono in euro questi primi tre punti?

«Da decine a centinaia di milioni di euro. Impossibile al momento quantificare, dentro questi tre interventi c'è di tutto. Per saperlo il contenitore deve prima essere riempito di contenuti».

(s.str.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

